



MO1 BASSA PIANURA
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Insediato il 14.05.2014

- Cavezzo li, 09.06.15

VERBALE N° 8

VERBALE DECISIONI ASSUNTE DALL' A.T.C. MO1 NELLA SEDUTA DEL 09.06.2015

Componenti il Consiglio Direttivo A.T.C. MO1 in carica n° 20

Gasperi Stefano	P	Martelli Giancarlo	P
Arletti Tonino	AG	Oddolini Luca	P
Bocca Giorgio	P	Pavesi Stefano	P
Bottura Mario	P	Pignatti Giovanni	P
Conti Moreno	AG	Roversi Romano	P
Dallolio Eliseo	P	Sala Luigi	P
Deserti Fabrizio	P	Sironi Ezio	P
Ferrari Gian Paolo	A	Tassi Luigi	P
Malavasi Adriano	P	Tassi Vainer	P
Marchetto Gianpaolo	P	Tellia Giorgio	AG

Presenti n° 15, la seduta è valida in seconda convocazione.

Funge da segretario verbalizzante il sig. Maurizio Lodi.

Il giorno 09.06.2015 alle ore 21:00, presso la sala del Consiglio Comunale di Cavezzo in Piazza del Mercato, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'A.T.C. MO1 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale seduta precedente.**
- 2. Comunicazioni del presidente.**
- 3. Ratifica elezioni Assemblea dei Delegati.**
- 4. Bilancio consuntivo 2014, approvazione.**
- 5. Nomina responsabile commissione migratoria.**
- 6. Proposta istituzione AR Bottegone.**
- 7. Sostituzione coordinatore dei coadiutori.**
- 8. Varie ed eventuali.**

1° punto all'O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Il Presidente sottopone all'attenzione dei presenti il Verbale n° 7 relativo alla seduta del 25.03.2015 chiedendo di esprimersi in merito.

Non essendovi osservazioni lo stesso è messo ai voti ed approvato con 11 voti a favore e 4 astenuti in quanto non presenti alla seduta: Consiglieri Marchetto, Oddolini, Pignatti e Tassi Vainer il quale era presente ma ha dovuto abbandonare la seduta prima della sua conclusione.

2° punto all'O.d.G. – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente aggiorna i presenti sulle novità e gli avvenimenti che si sono susseguiti rispetto all'ultima seduta di Consiglio:

Sul tema della vigilanza venatoria, è stata sottoscritta la convenzione con la Polizia Provinciale in uno specifico incontro con il Comandante Leonelli e L'ispettore Villani. L'incontro è stata l'occasione per presentare la sede del nostro ATC al nuovo dirigente e per informarlo delle attività principali che svolge o che ha svolto l'ATC; tra le prime la raccolta fondi post terremoto.

Nel frattempo la situazione della provincia è tutta in evoluzione, compresa la situazione della Polizia provinciale.

Recentemente ha avuto modo di incontrare l'Assessore Regionale che si occupa della caccia, il quale gli ha fatto sapere che presto convocherà tutti gli ATC della regione.

Ore 21:20 entra il Consigliere Bocca Giorgio, presenti 16, la seduta è valida.

Convenzione nutria. Ormai quasi tutti i comuni modenesi hanno firmato la convenzione per il controllo della specie nutria, tranne pochi, ma non del nostro ATC. Si è quindi potuto procedere ad acquistare le cartucce.

Venerdì 12, alle 19:00 ci sarà un incontro con la Prosegugio per adottare gli strumenti idonei a svolgere l'attività con l'impiego della muta. Questo a fronte di accordi presi negli incontri di coordinamento con la Polizia provinciale.

Sono arrivate le tabelle di ZPS. La Polizia provinciale ha chiesto di essere presente e partecipare alla tabellazione. Nel prossimo periodo si procederà in tal senso.

Ai presenti viene consegnato un articolo apparso su un recente numero della rivista "Caccia e Tiro", rivista di Federcaccia, che riporta l'esempio della gestione del prelievo programmato sulla selvaggina stanziale come stiamo progettando di fare, sostenendola con varie argomentazioni.

Il "Progetto Beccaccino" sta andando molto bene, si è creata una fattiva collaborazione con il mondo agricolo del carpigiano. Un'attività encomiabile per la prevenzione dei danni agricoli da parte dei nostri soci coadiutori che hanno presidiato le risaie per il tempo necessario ed evitare il danno. Può essere lo spunto per un articolo. Per contro gli agricoltori si sono resi disponibili a mantenere l'acqua dopo la trebbiatura per agevolare la caccia al beccaccino.



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Progetto autoproduzione di fagiani. Le nascite si susseguono con ritmo soddisfacente. Abbiamo avuto anche visite da altri ATC. Si stanno sviluppando nuovi impianti e si punta ad averne, in un futuro non troppo remoto, uno per ogni distretto.

Siamo in dirittura d'arrivo nella messa a punto del navigatore dell'ATC che potrà essere un buon strumento per i nostri soci.

Si è chiuso il corso dei coadiutori con grande soddisfazione da parte dei partecipanti e con i complimenti da parte della Protezione Civile provinciale e locale che è stata invitata a partecipare all'ultima serata del corso. Anche questo è un nuovo approccio tra ATC e società. Hanno svolto la funzione di docenti la Dr.ssa Rita Nicolini, responsabile provinciale della Protezione Civile e Maurizio Cavazza, responsabile per il comune di Cavezzo.

Dei 75 partecipanti al corso la metà provenivano da comuni dell'ATC MO2. Non avendo posto limiti al numero delle iscrizioni sono stati accolti tutti. All'esame 6 sono stati bocciati. I neo coadiutori afferiranno poi all'ATC che riterranno opportuno.

È iniziato anche il corso per censitori di ornitofauna acquatica. Un corso impegnativo che porterà ad una qualifica importante riconosciuta a livello nazionale.

Situazione iscrizioni. Al 31 maggio sono 1.375 i soci paganti. Si prevede, quanto meno, di arrivare al numero di iscritti preventivato, se non di superarlo. È stato molto apprezzato il rinnovo automatico delle iscrizioni per i soci di altro ATC i quali si sono complimentati.

Venerdì 12 giugno si svolgerà la cena dell'ATC in collaborazione con la Protezione Civile di Cavezzo. Un'idea nata dal responsabile della Protezione Civile di Cavezzo Maurizio Cavazza ed annunciata proprio in occasione dell'ultima lezione del corso per coadiutori. Il ricavato della serata sarà devoluto all'ATC. Gli aderenti sono già molti.

3° punto all'O.d.G. – RATIFICA ELEZIONI ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Come i consiglieri sanno, nei giorni 18 e 19 aprile scorsi, si sono svolte le elezioni dell'Assemblea dei delegati. Le votazioni e gli scrutini si sono svolti regolarmente senza alcun contrattempo o esitazione. L'esito è noto in quanto già comunicato il giorno 20 aprile ai consiglieri che unitamente alla convocazione hanno ricevuto copia del verbale redatto dal Segretario di seggio e sottoscritto dal presidente e scrutatori, ed è riassunto nel seguente modo:

costituzione Assemblea dei delegati

per le Associazioni Agricole
42 delegati alla lista unitaria

Per le Associazioni Venatorie
25 delegati a Federcaccia
17 delegati a Enalcaccia



MO1 BASSA PIANURA
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Per le Associazioni Ambientaliste
13 delegati a Eko Club
9 delegati alle GEV
4 delegati a GEL + Legambiente

Lo scrutinio si è chiuso senza alcun intoppo ne contestazioni.

Il Presidente chiede ai presenti di approvare la ratifica dell'elezione.

La ratifica è approvata all'unanimità.

4° punto all'O.d.G. – BILANCCIO CONNSUNTIVO 2014, APPROVAZIONE

L'esposizione del bilancio consuntivo avviene da parte del Presidente e del responsabile della Commissione Pavesi Stefano i quali procedono alla sua illustrazione soffermandosi sui vari capitoli. In particolare si evidenzia l'importante risultato economico positivo che, nonostante le sensibili minori entrate date dalle quote associative, grazie all'incasso di contributi di vario genere, ha fatto registrare l'avanzo positivo record di € 19.004,22.

Nella presentazione esposta dal Consigliere Pavesi, si propone anche come utilizzare questo avanzo d'esercizio, sulla base di una proposta approvata dalla Commissione, che così come per gli anni precedenti, verrà utilizzato nell'esercizio 2015.

Al termine dell'illustrazione la parola passa ai presenti per le osservazioni.

Prende la parola il Consigliere Deserti il quale, a nome della FIDC, porta una dichiarazione di voto contraria che viene riportata integralmente come allegato al presente verbale.

Il Consigliere Pavesi chiede come la FIDC può essere contraria al progetto migratoria quando il Vicepresidente provinciale Moreno Conti non che all'epoca responsabile della commissione migratoria era favorevole e l'ha votata.

Il Consigliere Deserti spiega che a fronte di successivi incontri con i soci sul territorio si è raccolto un parere di dissenso. Dichiaro che il progetto gli è stato presentato una volta sola in Commissione e poi posto in approvazione in Consiglio senza aprire la discussione.

Il Consigliere Pavesi dichiara di non condividere le affermazioni di Deserti. È difficile avere a che fare con i rappresentanti di una Associazione che si auto smentiscono così facilmente su temi e decisioni precedentemente condivise.

Il Presidente ricorda a Deserti che il responsabile della Commissione Migratoria era Conti Moreno ed è lui che ha presentato il progetto. Lui l'ha convocata, l'ha presieduta e se ha deciso di fare una riunione sola non è colpa di altri. Ricorda anche che il Presidente non fa parte di tale Commissione come di nessun'altra. Per il rimborso spese dei consiglieri, tutti l'abbiamo votato, se la FIDC vuole rinunciare lo deve rinunciare tutto e non solo i 500 € dell'avanzo 2014. Se si vuole pagare il



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

rimborso si dovrà dire dove prendiamo i soldi. È dispiaciuto di aver fatto parte di questo Consiglio per 5 anni come rappresentante della Provincia e di aver sempre votato a favore. La FIDC vota contro per partito preso.

Il Consigliere Malvasi informa che si è permesso di parlare con alcuni dei Federcacciatori che sono venuti a votare per l'elezione dell'Assemblea dei delegati ed ha saputo che sono stati chiamati dicendo loro che era per esprimere un parere contrario all'area sperimentale sul prelievo programmato. Non sapevano nemmeno dell'Assemblea dei delegati.

Il Consigliere Pavesi chiede di smetterla di ribadire l'affermazione che l'area sperimentale è una riserva privata per pochi soprattutto quando nulla ancora è stato deciso.

Il Consigliere Deserti invece lo ribadisce in quanto ritiene che lui non ci potrà entrare.

Il consigliere Pavesi chiede che l'affermazione del consigliere Deserti sul fatto che l'ATC ha creato o ha intenzione di creare riserve private a pagamento "per pochi" sia messa a verbale o che sia smentita dallo stesso.

Il Presidente, sul tema dell'avanzo imputato al rimborso spese per il Presidente e Consiglio, fa notare che tale rimborso non è specificatamente per il Presidente, ma è per il rimborso spese di tutto il Consiglio e specialmente per il rimborso della partecipazione alle riunioni. Relativamente all'indennità di mansione propria del Presidente ricorda che in passato non esisteva. È stata introdotta con la presidenza Tassi. Quindi la contrarietà è un pretesto per accanirsi solo perché la presidenza è cambiata.

Il Vicepresidente Roversi richiama l'attenzione dei presenti sul bilancio sul quale espone la sua relazione:

"questa sera siamo chiamati ad approvare operazioni già concluse, determinate da scelte effettuate dalla passata gestione, condotte e concluse dall'attuale in corso.

Pur presente in Commissione bilancio del 31/09, ho dovuto abbandonare la seduta anzitempo, senza avere avuto la possibilità di esprimere giudizi sull'argomento e me ne scuso. Non voglio addentrarmi nei singoli capitoli, ma solamente evidenziare due dati particolarmente significativi:

- 1. Ammanco di entrate da quote associative di 16.750 €;*
- 2. Entrate di contributi finalizzati che hanno prodotto un avanzo di 20.727 €.*

Questo grosso risultato non è giunto a caso: i parecchi risparmi in diversi capitoli, le analisi dei piani di controllo elaborate dalla segreteria e le martellanti richieste economiche da parte della presidenza in tutti gli incontri con gli enti preposti, hanno prodotto i frutti sperati generando, a conclusione dell'esercizio, un avanzo di 19.000 €.

Ritengo pertanto il risultato conseguito più che positivo ed aggiungo che sarei oltremodo soddisfatto se lo stesso risultato si raggiungesse anche in futuro, a dispetto di chi gufa, come l'ex Assessore Gozzoli".

Il Consigliere Bocca informa che questa mattina ha fatto una chiacchierata molto lunga con il consigliere Conti per avere degli aggiornamenti sulla situazione generale in quanto, a seguito di problemi di salute, si era recentemente perso qualche passaggio.



MO1 *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

Con lui ha cercato di sviscerare il problema. Finora il suo intento è stato quello di gettare un ponte di collaborazione con le altre Associazioni. Come propria cultura si confronta spesso con altre idee. Ritiene che sia arrivato il momento di modificare la cultura attuale ed affrontare i cambiamenti che questo periodo ci impone. Nella dichiarazione di voto della FIDC trova discordanza, nel senso che su una struttura di bilancio costruita al 50% dall'allora Presidente Tassi e sulla base di un periodo di difficoltà vera (terremoto, alluvione, crisi economica) la volontà di impegnarsi per contenere questa emorragia è riscontrabile in questo bilancio. Tant'è vero che vi è un avanzo positivo finale. Teme che ci si stia indirizzando su un atteggiamento di opposizione a prescindere. Ritiene che approvare gli indirizzi presi nella loro struttura complessiva, potendo nel frattempo discutere su alcune criticità, sia il modo di collaborare e non di contrastare.

Si dice "no" ma non se ne coglie il motivo perché non è dichiarato con motivazioni accettabili. Se si vuol rinunciare al rimborso si rinuncia. È una scelta personale ma non si può dissentire su un importo così poco significativo all'interno di un organo amministrativo.

Sul tema dell'area sperimentale della lepre quando si avranno le informazioni sufficienti si andrà a spiegare alla base associativa quali sono i progetti. Ma se non li conosco a dovere come posso indirizzare un giudizio negativo?

Vorrebbe cercare di trovare una condizione di forte collaborazione, visto anche che l'attività venatoria non piace a molti, dobbiamo cambiare volto e abito. Il cacciatore deve diventare un operatore ecologico. Dobbiamo dare un segnale alla cittadinanza per fargli comprendere che non siamo solo quelli che uccidono gli animali. Dobbiamo lavorare insieme con il mondo agricolo e con le Associazioni Venatorie. Abbiamo il diritto ed il dovere di dissentire, ma in modo costruttivo e senza pregiudiziali.

Si dichiara in forte difficoltà ma non segue l'indirizzo di FIDC. Non si può essere contro tutto il bilancio in quanto ritiene che sia sbagliato e controproducente.

Il Consigliere Martelli condivide con il Consigliere Bocca quanto esposto. La cosa che chiede è che l'ATC si faccia promotore di fare delle assemblee dei cacciatori per spiegare queste due o tre novità. Si sa che per sentito dire il mondo della caccia può capire in modo sbagliato quel che si vuol fare. Fatta una consultazione si può andare avanti.

Il Consigliere Pavesi si complimenta con Bocca per il coraggio e per l'onestà dimostrata di fronte a fatti concreti.

Il Consigliere Martelli propone giustamente di fare informazione.

Il Consigliere Dallolio chiede come si fa a fare informazione su quello che si farà quando il Tecnico Faunistico non ha ancora presentato niente. Quando il Tecnico avrà sviluppato il piano lo si presenterà, poi si elaborerà il progetto.

Il Presidente crede che l'intervento del Consigliere Bocca abbia delineato l'atteggiamento di alcune persone presenti. In assemblea generale e durante i seggi elettorali abbiamo sentito tutti quelli della FIDC che dichiaravano di essere venuti a votare contro la chiusura della caccia. Questa è la diffamazione che ha fatto l'Associazione. Poi ci sono i momenti istituzionali. Il progetto è stato portato in Consiglio con l'impiego del Tecnico di elaborarlo. Tecnico scelto dal precedente Presidente. L'idea è appena abbozzata, se il sindacato dei cacciatori fa delle assemblee e da delle



MO 1 *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

informazioni sbagliate è un sistema che non condivide. Quello che ha esposto il Dr. Lanzi in Consiglio è quello che sa anche il Consiglio; ne più ne meno. L'area sperimentale è prevista dal PFVP e quando è stato approvato nessuna Associazione si è opposta.

Le osservazioni del voto contrario sono capziose. È il momento di cambiare. Siamo pochi e facciamo fatica a farci capire dalla gente. Se la Protezione Civile di Cavezzo organizza una cena a sostegno dell'ATC vuol dire che qualcosa è cambiato. Il nostro sforzo è quello di stare uniti, ma pare che un'Associazione voglia stare arroccata su preconcetti. Se vengono Tecnici Faunistici di fama nazionale a dirci che il prelievo programmato è la strada del futuro, che è il modo di mantenere viva la caccia, non possiamo non ascoltarli. Stiamo cercando faticosamente di far cambiare idea alla società sull'immagine del cacciatore. Lo stesso Cavazza ha dichiarato che quando ha cominciato a lavorare con i cacciatori gli si è aperto un mondo. Il problema non è dei 500 euro del rimborso per il consiglio, il problema è che è il momento di cambiare le cose.

Il Consigliere Sala ritiene che il Presidente abbia esposto in modo chiaro il suo pensiero che condivide. Nota una forte incongruenza tra la posizione di FIDC nazionale e quella della rappresentanza in Consiglio. Gli ricorda che con Legambiente hanno sottoscritto degli accordi nazionali per perseguire intenti comuni. Non ritrova coerenza nell'atteggiamento d'approccio della FIDC locale con gli indirizzi nazionali su questo progetto che è innovativo. La disposizione d'animo deve essere quella di aprire le finestre e far entrare aria nuova. Se ci sono dei progetti nuovi li si verifichino con atteggiamento positivo senza arroccarsi e comunque senza atteggiamenti incoerenti con la posizione nazionale della stessa associazione.

Il Consigliere Malavasi nel frattempo si è letto alcune righe dell'articolo riportato sulla rivista Caccia e Tiro, nel quale coglie un senso di appartenenza e suggerimenti che non ritrova nei rappresentanti delle FIDC in Consiglio. Se poi non si vorrà aumentare la quota associativa dove si prenderanno le risorse per certi costi come le catture?

Terminata la discussione la proposta di bilancio consuntivo 2014 è messa ai voti ed approvata a maggioranza con 14 voti a favore e 2 contrari: Consiglieri Tassi e Deserti.

5° punto all'O.d.G. – NOMINA RESPONSABILE COMMISSIONE MIGRATORIA

A seguito delle dimissioni da parte di Conti Moreno dalla carica di responsabile della Commissione Migratoria, il Presidente ne propone la sostituzione con il Consigliere Pavesi Stefano.

La proposta è messa ai voti e approvata a maggioranza con 15 voti a favore ed un astenuto: Consigliere Pavesi.

Ore 23:15 esce il Consigliere Tassi, presenti 15, la seduta è valida.

6° punto all'O.d.G. – PROPOSTA ISTITUZIONE AR BOTTEGONE

Il Vicepresidente Roversi, in qualità di responsabile della Commissione Ripopolamenti e Catture spiega che nell'ultima riunione della Commissione è stata discussa la proposta avanzata dal Capo Distretto D, Dallolio Eliseo, circa l'istituzione di un'Area di Rispetto per specie in loc. Bottegone,



MO1 BASSA PIANURA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA

in comune di Bomporto, che si estende su circa 100 ha. Di tale aree viene evidenziato a video il perimetro su apposita cartografia digitale.

Il Consigliere non che Capo Distretto Dallolio, spiega che nell'area ci sono già diversi appezzamenti sottratti all'attività venatoria in funzione dell'Art.15 e altri verranno avanti. La proposta è di istituire l'AR anche per tutelare la buona popolazione di lepri presente e poterla catturare.

Il Consigliere Pignatti, che è proprietario di terreni all'interno di tale area conferma che l'area è già di per se interdetta alla caccia per le culture specializzate presenti. Conferma la buona presenza di selvaggina al suo interno.

Il Consigliere Bocca chiede se a compensazione della chiusura alla caccia di quel territorio non viene aperto nulla. Se le condizioni per cacciare, come confermato dai presenti, non ci sono si chiuderà, ma poi si dovrà compensare.

Il Consigliere Dallolio spiega che la proposta compensativa di apertura alla caccia di altri territori doveva essere inoltrata dal Capo Distretto che lo ha preceduto, ma che questi non ha preso posizione sull'argomento. Per il prossimo anno si potrà prendere in considerazione l'apertura di una ZRC.

La proposta di istituzione dell'AR Bottegone è messa ai voti ed approvata all'unanimità.

7° punto all'O.d.G. – SOSTITUZIONE COORDINATORE DEI COADIUTORI

Il presidente ricorda che purtroppo è recentemente scomparso il Coordinatore dei coadiutori dell'Area di Medolla, Nino Gennari, e che per dare continuità al servizio di controllo è necessario provvedere ad individuare un successore. Dal comune di Medolla è pervenuta la proposta di affidare l'incarico a Malaguti Sauro.

Si propone inoltre di procedere all'avvicendamento del Coordinatore dei coadiutori dell'Area di San Prospero, Pianca Pierantonio con Mantovani Luciano.

Le due proposte sono messe ai voti ed approvate all'unanimità.

8° punto all'O.d.G. – VARIE ED EVENTUALI

Non vi sono argomenti proposti in discussione.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
Maurizio Lodi

Il Presidente
Stefano Gasperi



MO1 **BASSA PIANURA**
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA



Alla c. se att. ne del Presidente ATC MO1
sig. Gasperi Stefano
Via Sante Fattori n. 9
41032 Cavezzo (MO)

Cavezzo 9 giugno 2015

SPM

Oggetto: Dichiarazione di voto

Con la presente siamo a comunicarLe il nostro voto contrario all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ATC MO1 per l'anno 2014.

Questa decisione frutto di una discussione tra i rappresentanti della Federcaccia all'interno degli organi di questo ATC, viene assunta esclusivamente per manifestare dissenso alle scelte proposte e oggetto di contestuale approvazione per l'utilizzo della somma "avanzo di esercizio" che riteniamo debba essere valutato positivamente.

Più precisamente:

- a) La somma di euro 1000,00 destinata a **CONSULENZE TECNICHE**.

E' evidente come la mancata indicazione del del tipo, dei soggetti ai quali verrebbe affidata ed anche lo scopo delle stesse ci trova in disaccordo.

- b) La somma di euro 2000,00 destinata al "**PROGETTO LEPRI**".

Come associazione abbiamo già espresso anche in occasione del Consiglio tenutosi in data 25 marzo 2015, il nostro fermo dissenso al progetto che prevede la creazione di un'*Area sperimentale per la caccia alla selvaggina stanziale* che sarebbe probabilmente gestita in modo da renderla fruibile solamente a pochi cacciatori quindi, chiediamo che al fine della massima chiarezza nei confronti di chi dovrà votare il sopra citato bilancio, questo punto venga indicato come "**PROGETTO AREA SPERIMENTALE PER LA CACCIA ALLA SELVAGGINA STANZIALE**" ponendo i soci al corrente delle reali intenzioni per l'utilizzo di questa somma in modo da renderli liberi di esprimere il loro eventuale dissenso in merito tramite il voto.



MO1 *BASSA PIANURA*

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA



- c) La somma di euro 2000,00 per il “**PROGETTO MIGRATORIA**”.

Anche per questo progetto il nostro dissenso è stato ampiamente manifestato nelle sedi opportune.

- d) La somma di euro 500,00 per **RIMBORSO SPESE PRESIDENTE E CONSIGLIO**.

Alla luce della difficile situazione economica generale caratterizzata dalla crisi, che potrebbe ripercuotersi anche nella diminuzione dei soci aderenti all'ATC MO1, riteniamo insensata questa designazione.

Chiediamo che l'importo d'avanzo del bilancio ATC MO1 per l'anno 2014, relativo alle voci citate sopra, sia destinato all'acquisto di selvaggina da liberare sul territorio nel rispetto delle leggi vigenti, nell'ambito di progetti tecnici supportati con basi scientifiche e condivisi dalla maggioranza dei soci.

Detti progetti debbono essere finalizzati alla riproduzione nel territorio della selvaggina e sostenuti da un rigido intervento di censimento, controllo e prevenzione dal bracconaggio della stessa, al fine di potere ottenere dati veritieri riferiti allo sviluppo dei sopra citati progetti di inserimento.

Il coordinatore F.I.d.C.
per l'ATC MO1
Vice presidente provinciale F.I.d.C.
Moreno Conti